

EDILIZIA POPOLARE CON LA FUSIONE UNA REALTÀ DA 14MILA ALLOGGI

Nasce la maxi Aler e risparmio

Bergamo accorpa Lecco e Sondrio: Mendolicchio presidente

- BERGAMO -

QUASI UN MILIONE di euro stanziato dalla Regione per recuperare e poi assegnare ad altrettanti cittadini presenti nelle graduatorie 85 alloggi oggi sfitti, di cui 52 nel comune di Bergamo (pari a 466.561 euro di investimenti per gli alloggi sfitti del capoluogo). Con grande gioia per chi è in lista di attesa.

È questo il contributo annunziato ieri dall'assessore regionale alla Casa, Paola Bulbarelli, in occasione del battesimo della nuova azienda per l'edilizia residenziale "in formato gigante" che accorpa, sotto un'unica insegna, le tre ex Aler di Bergamo, Lecco e Sondrio e che sarà presieduta dall'ex maresciallo della Guardia di Finanza, Luigi Mendolicchio. La nuova Aler permetterà di risparmiare 850 mila euro l'anno, cifra che era spesa per pagare le indennità di sette membri del consiglio di amministrazione e che ora è azzerata (tutti i poteri sono in mano solo al presidente). Soldi che saranno utilizzati «non più per nutrire poltronifici come accadeva nel passato - ha ricordato l'assessore regionale Paola Bulbarelli - ma per pagare la manutenzione degli alloggi, a tutto vantaggio degli assegnatari». «Gestiremo un'azienda da 14.000 alloggi e 20 mila box tra Bergamo, Sondrio e Lecco», spiega il presidente Mendolicchio. In provincia di Bergamo, ci sono 6.045 alloggi a canone sociale, moderato,



L'ANNUNCIO
La presentazione ufficiale della nuova Aler con l'assessore regionale Paola Bulbarelli (foto De Pascale)

concordato e libero: 109 sono in corso di ristrutturazione, 53 in corso di riattamento e 328 in attesa di assegnazione da parte del comune di Bergamo e in diversi altri paesi della provincia da almeno due mesi. Basso il tasso di morosità corrente 2014 a Bergamo: è al 15% (a Milano si toccano percentuali del 43%) e fa mancare nelle casse dell'Aler 1 milione e 200mila euro di entrate. «Ma non ci accaniamo contro chi non riesce a pagare perché, ad esempio, non ha più il lavoro - dice il presidente - Cerchiamo di andare incontro a chi è in difficoltà». Nessuna tolleranza invece per i furti e per chi bara nel presentare i documenti per ottenere la casa: gli inquilini saran-

no sottoposti a verifiche molto rigorose, grazie anche a controlli capillari e incrociati con l'Agenzia delle Entrate e i Comuni. «Chi oggi chiede una casa popolare - dice l'assessore - chiede un bene fondamentale e deve averne bisogno. Sono contraria alle autocertificazioni e non deroderemo sul limite di 5 anni di residenza in Lombardia per accedere alle graduatorie».

Sul fronte dei cantieri, tra i più vicini in ordine di tempo, si segnalano 33 alloggi a canone moderato in costruzione in piazzale Aquileia, pronti a febbraio 2015 e 90 alloggi a canone sociale in via Carroviali, pronti a giugno 2015. Giuseppe Purcaro

STEEZZANO IL GRUPPO INVESTE 32 MILIONI: LA FABBRICA PRODURRÀ PINZE FRENO IN ALLUMINIO

Brembo, un nuovo stabilimento in Messico

«CON L'APERTURA del nuovo stabilimento in Messico, Brembo conferma la forte determinazione a continuare la propria crescita in Nord America». Così il presidente Alberto Bombassei, commenta la nuova iniziativa dell'azienda bergamasca, e cioè la realizzazione di una fonderia e un nuovo stabilimento per la produzione di pinze in alluminio a Escobedo, Nuevo Leon, alle porte di Monterrey, in Messico. Lo stabilimento inizierà la produzione nel 2016 e sarà completamente operativo alla fine del 2018. L'investimento totale, che coprirà il triennio 2015-2017, sarà di 32 milioni di euro. La fonderia avrà una capacità pari a 14mila tonnellate e il sito sarà in grado di realizzare 2 milioni di pinze in alluminio all'anno. L'impianto, che si estenderà su una superficie di 31.500

metri quadrati, garantirà, una volta a regime, circa 500 nuovi posti di lavoro e porterà al Gruppo Brembo un fatturato di 100 milioni di euro l'anno. La produzione del nuovo sito sarà destinata ai principali costruttori di primo equipaggiamento europei, asiatici e americani già presenti o che si stabiliranno in Messico con stabilimenti produttivi, oltre che a quelli che acquistano prodotti Brembo negli Stati Uniti. «La domanda di pinze in alluminio - sottolinea Bombassei - in forte espansione anche al di fuori dei confini europei, apre a Brembo, da sempre leader in questa tecnologia, margini di ulteriori sviluppi nel mercato Nord Americano. Questo può avvenire solo a condizione che l'azienda sostenga politiche di investimento finalizzate all'incremento della propria capacità produttiva sul mercato locale».



PRESIDENTE
L'imprenditore Alberto Bombassei

CONVEGNO IL PROGETTO DI CONFINDUSTRIA E ASL RADUNA 90 IMPRESE CON 22MILA DIPENDENTI

Le aziende aziende bergamasche promuovono la salute

UN BILANCIO delle attività svolte nel corso di quest'anno e un primo esame delle proposte sul tappeto per il prossimo. Sono questi i temi al centro del quarto convegno provinciale "WHT-Work health promotion. Aziende che promuovono la salute" che si svolge oggi, a partire dalle 14.30, nella Sala Greppi, di via Greppi 6, a Bergamo, organizzato da Confindustria Bergamo e Asl. L'iniziativa riguarda un progetto unico nel suo genere in ambito nazionale, al quale hanno aderito 90 imprese per un totale di 22mi-

la lavoratori, finalizzato a valorizzare la capacità di creare, a costi contenuti, un efficace network tra mondo produttivo, dipendenti ed enti pubblici sul fronte della tutela della salute del personale. In sostanza, le aziende hanno attuato al loro interno una serie di "buone pratiche" per promuovere la salute negli ambienti di lavoro e non solo.

Nel corso del pomeriggio saranno inoltre premiate le realtà che hanno raggiunto i requisiti per l'accertamento "Healthy promoting workplace 2014". Nel gruppo figura anche lo stabilimento di Comun Nuovo di Heiniken, azienda leader nella produzione di birra, che ha promosso il percorso "Facile come camminare". L'iniziativa ha coinvolto nel corso dell'anno più di 200 persone tra dipendenti e stagionali della fabbrica: il momento principale ha riguardato il "Safety day" di settembre con corsi di guida sicura, lezioni di ginnastica posturale e un incontro con le nutrizioniste dell'Asl per favorire un'alimentazione sana ed equilibrata.

le brevi del giorno



Bergamo Case popolari via Moroni, lampioni e telecamere contro i furti
PER CONTRASTARE i furti che a più riprese avevano creato allarme tra i residenti delle case Aler di via Moroni verranno installate delle telecamere per la videosorveglianza. E inoltre la palazzina, che si trova fra i numeri civici 309 e 315, sarà più illuminata con l'installazione di lampioni. La decisione è stata presa ieri al termine del sopralluogo effettuato dall'assessore regionale alla Casa, housing sociale e pari opportunità, Paola Bulbarelli, assieme al presidente Aler, Luigi Mendolicchio e al direttore generale Valter Teruzzi. «Nelle scorse settimane ha spiegato l'assessore - ero stata personalmente contattata da diversi inquilini che mi segnalavano furti ricorrenti. La sicurezza e la vivibilità degli alloggi popolari sono sempre state mie priorità e per questo mi sono subito mossa con i vertici Aler per trovare una soluzione».

Treviglio Progetto di piazza Setti, Forza Italia chiede un referendum

SI ACUISCE lo scontro sul progetto di trasformazione di piazza Setti: Forza Italia, vale a dire il partito che sostiene la giunta che ha varato il progetto in questione, ha annunciato ieri l'intenzione di indire un referendum sull'argomento, operando voce al trevigliese. La contrarietà forzista alla proposta della giunta era nota. In consiglio comunale due consiglieri azzurri su tre avevano votato contro la proposta di approvare la convenzione di affidamento alla Sru della progettazione della piazza, destinata a diventare piazza-giardino in superficie e parcheggio sotterraneo ad un solo livello per 119 posti auto e altri 25 per gli acquirenti privati. Dopo il voto contrario Forza Italia lancia ora la proposta del referendum, con la nomina di un comitato referendario e la raccolta delle firme necessarie a norma di Statuto comunale. Il «no» di Forza Italia al progetto è motivato sia dal difficile momento economico, sia dalle possibili ricadute negative sul commercio per il periodo in cui dovrebbero svolgersi i lavori di riqualificazione della piazza.

Treviglio Brucia un quadro elettrico In ospedale scatta l'allarme incendio

IERI ALLE 14.30 è scattato l'allarme antincendio all'Ospedale di Treviglio, per un problema nel locale Ups-Quadri elettrici della Piastra Servizi, dislocato al piano interrato. Il personale ha subito contattato gli elettricisti per la verifica ed è stata attivata la procedura prevista in questi casi. Si trattava di un principio d'incendio alle batterie del gruppo di continuità elettrica e gli elettricisti in servizio hanno prontamente attivato le procedure di spegnimento con gli estintori a CO2 presenti nel locale, avvisando la portineria (come da procedura) per attivare la chiamata ai Vigili del Fuoco. Visto che il focolaio d'incendio, seppur contenuto, non cessava con l'uso degli estintori a CO2, si è proceduto con gli estintori a polvere. Nel frattempo sono arrivati sul posto i Vigili del Fuoco, che hanno posizionato un loro ventilatore per allontanare il fumo ancora presente all'interno del locale e hanno completato la rimozione di tutte le 6 batterie coinvolte. L'ospedale precisa che non vi sono stati feriti o contusi e non è mai stata interrotta l'alimentazione elettrica della Piastra Servizi.